

Il padrone era alla Marmomacc.

Pastore tedesco dimenticato in auto muore asfissiato

Lascia il cane in auto, se ne dimentica e l'animale muore asfissiato. Un turista tedesco, sabato era a visitare Marmomacc.

La sera, poi s'è forse dimenticato che la bestiola era rinchiusa in automobile, è andato a mangiare e un po' alticcio a letto. L'hanno svegliato i vigili urbani, che nel frattempo erano stati avvertiti dai volontari della Lega antivivisezione. L'animale che avevano soccorso nel pomeriggio è portato dal veterinario e poi morto.

Triste storia quella di un meticcio di pastore tedesco, arrivato dalla Germania su una piccola auto assieme al suo proprietario. Chissà, proprio per affetto il proprietario se l'era portato appresso. Ma l'ha lasciato all'interno dell'auto con i finestrini chiusi a Golosine, tra via Lorgna e via Zanella. Verso le 13 di sabato, alcune persone hanno notato che il cane, di taglia medio grande, una sessantina di chili circa, boccheggiava. Senza perdere altro tempo questi cittadini hanno rotto il finestrino, ma il cane stava davvero male e l'hanno portato all'ambulatorio veterinario del dottor Viviano Fedeli che ha cercato in tutti i modi di salvarlo. Ma i soccorsi sono stati prestati troppo tardi, all'asfissia è subentrato anche un colpo di calore e in serata il cane è morto.

I vigili urbani con la targa dell'automobile sono riusciti a risalire al proprietario e quindi all'hotel in cui alloggiava. Lo hanno trovato a letto e gli hanno comunicato il decesso del cane e la denuncia penale per il maltrattamento dell'animale. «Noi ci siamo costituiti parte civile», spiega Aurora Soldà, che è nel consiglio direttivo provinciale della Lav, la lega antivivisezione, «forse il proprietario dell'animale l'aveva portato con sé per non lasciarlo solo, ma da anni ripetiamo che gli animali non possono essere lasciati in automobile perché rischiano di morire. Tra l'altro in questi giorni c'è molta afa. Quella povera bestia deve aver sofferto le pene dell'inferno». La carcassa dell'animale è stata poi fatta incenerire dallo stesso veterinario, visto che il proprietario se n'è disinteressato. (a.v.)

L'ARENA 4-10-8001